



**comune di**  
**PRATO**

Codice Fiscale: 84006890481

Progetto:

**Gestione manutentiva immobili comunali**

Titolo:

**Gestione manutentiva degli impianti elevatori, anni 2020-2021 (23 mesi)**

**CIG:**

Fase: **Progetto esecutivo**

**Servizio PR - Lavori Pubblici e Mobilità**

Dirigente: Ing. Maria Teresa Carosella

R.U.P.: **Ing. Iuri Baldi**

Progettisti: **Geom. Antonella ROMANI**  
**Geom. Alessio AUZZAS**

Elaborato B

Capitolato Speciale d'Appalto

Spazio riservato agli uffici:



© Copyright Comune di Prato - Servizio Lavori Pubblici e Mobilità  
è vietata la riproduzione anche parziale del documento

data: Ottobre 2019

## **SOMMARIO**

### **Parte 1 – NORME GENERALI**

Art. 1 Oggetto dell'appalto

1.1 – Gestione tecnica e chiamate

1.2 – Gestione manutentiva ordinaria – obblighi della ditta appaltatrice compresi nel canone mensile

1.3 – Manutenzione extracanone

1.4 - Verifiche ai sensi degli artt. 13 e 14 del DPR 162/99

1.5 – Servizi accessori ricompresi nel prezzo dell'appalto

Art. 2 Manutenzione straordinaria

Art. 3 Durata dell'appalto

Art. 4 Condizioni economiche

Art. 5 Criteri di aggiudicazione dell'appalto

Art. 6 Condizione di pagamento

Art. 7 Condizioni preliminari e consegna del servizio

Art. 8 Aumenti o diminuzione degli impianti in gestione

Art. 9 Reperibilità

Art. 10 Registro del fabbricato

Art. 11 Prescrizioni tecniche generali di esecuzione delle attività

Art. 12 Energia elettrica

Art. 13 Materiali e apparecchiature

Art. 14 Impiego di prodotti chimici e gestione rifiuti

Art. 15 Norme generali sui materiali

Art. 16 Dichiarazioni e certificazioni

Art. 18 Stato finale, certificato di regolare esecuzione del contratto e collaudo

### **Parte 2 - DISCIPLINA CONTRATTUALE**

Art. 19 Documenti che fanno parte del contratto

Art. 20 Cessione dei crediti

Art. 21 Fallimento dell'Appaltatore

Art. 22 Rappresentante dell'Appaltatore e domicilio. Direttori di cantiere. Organizzazione minima attività

Art. 23 Comunicazioni tra le parti contraenti

Art. 24 Penali

Art. 25 Definizione delle controversie

Art. 26 Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

Art. 27 Risoluzione del contratto

Art. 28 Spese contrattuali, imposte, tasse

### **Parte 3 – DISCIPLINA DEL SERVIZIO**

Art. 29 Durata dell'appalto

Art. 30 Ultimazione del servizio

Art. 31 Termini per l'emissione del certificato di esecuzione dell'appalto

Art. 32 Corrispettivi a misura (manutenzione extracanonica e straordinaria)

#### **Parte 4 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

Art. 33 Subappalto

Art. 34 Responsabilità in materia di subappalto

#### **Parte 5 - ANTICIPAZIONE, CAUZIONI E GARANZIE**

Art. 35 Garanzia provvisoria

Art. 36 Garanzie e coperture assicurative

#### **Parte 6 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

Art. 37 Norme di sicurezza generali

Art. 38 Documenti di identificazione

Art. 39 Sicurezza sul luogo di lavoro

Art. 40 Piani di sicurezza

Art. 41 Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.)

Art. 42 Osservanza e attuazione dei Piani di Sicurezza

#### **Parte 7 - NORME FINALI**

Art. 43 Obblighi dell'appaltatore prima della consegna del servizio

Art. 44 Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

Art. 45 Orario di lavoro

## Parte 1 – NORME GENERALI

### Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente appalto è relativo all'affidamento della attività tecnico/organizzativa/gestionale necessaria per l'adeguato controllo e conduzione del servizio di manutenzione, a canone ed extracanone, degli impianti elevatori posti in fabbricati di proprietà o in uso al Comune di Prato, di cui all'elenco allegato posto a base di gara.

Più precisamente si affidano tutte le attività finalizzate a mantenere lo stato di conservazione e di sicurezza degli impianti elevatori e la loro fruibilità, attuando interventi ordinari, periodici, programmati e straordinari, in relazione alle risorse disponibili, oltre agli interventi su chiamata. Tale attività comprende pertanto tutte le prestazioni operative necessarie a garantire la sicurezza, l'efficienza e la conformità alla normativa dei suddetti impianti (DPR 162 del 30.4.1999 e s.m.i., del DPR n.214 del 5.10.2010 e, ove previsto, del DPR n.23 10.1.2017).

**Per impianti elevatori si intendono:**

- a) ascensori e piattaforme elevatrici, (con dislivello superiore a 2,00 mt), con qualsiasi tipo di motorizzazione, qualsiasi apertura cabina, portata fino a 1000 kg., fermate fino a 5, qualsiasi anno di installazione.**
- b) montacarichi di qualsiasi motorizzazione, trasporto cose e persone, qualsiasi apertura cabina, portata fino a 1000 Kg, fermate fino a 5, qualsiasi anno di installazione;**
- c) montascale/servo scale di cat.A,B,C,D,E del DM 236/89, qualsiasi anno di installazione.**

**La gestione manutentiva a canone costituisce la parte prevalente e qualificante dell'affidamento e comprende:**

- la custodia ai sensi del codice civile;
- la gestione e manutenzione e tutte le altre prestazioni, di seguito elencate, necessarie alla conduzione in perfetta sicurezza degli impianti oggetto del presente appalto nonché di quelli che verranno consegnati in corso dell'appalto;
- la reperibilità H24;
- l'attivazione di un call center;
- l'utilizzo costante della piattaforma FIDIA per la gestione ed controllo da parte del Direttore dell'esecuzione degli interventi richiesti dagli utenti;
- l'assistenza durante le verifiche biennali e straordinarie ai sensi degli artt. 13 e 14 del DPR 162/99 da parte di organismo notificato.
- 

**L'affidatario del servizio di gestione manutentiva degli impianti elevatori in questione dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 15 del DPR n.162/1999**

### **1.1 Gestione tecnica e chiamate**

L'appaltatore dovrà avere una sede operativa nella quale dovranno essere attivi almeno due PC collegati ad internet (una di riserva all'altro).

Le suddette postazioni informatiche avranno lo scopo di gestire le chiamate di intervento da parte dell'utente mediante il programma del Comune "Fidia"; la messa in servizio di detto programma e la formazione del personale dell'appaltatore è a cura del Comune di Prato. Almeno due addetti dell'appaltatore dovranno essere in grado di gestire il programma "Fidia".

Inoltre l'appaltatore dovrà:

- a) Indicare un numero telefonico al quale sia garantita la reperibilità tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24.
- b) garantire l'intervento richiesto tramite FIDIA o call center in caso di impossibilità di utilizzo della piattaforma da parte dell'utente, **entro mezz'ora** in caso di persone bloccate nell'ascensore;
- c) garantire l'intervento richiesto tramite Fidia o call center in caso di impossibilità di utilizzo della piattaforma entro max le 24 h successive in caso di guasto dell'impianto senza persone intrappolate al suo interno;
- d) comunicazione agli Uffici Tecnici competenti (attraverso Fidia) delle cause ostative alla riparazione del guasto entro le 2 ore successive dal sopralluogo dei tecnici dell'appaltatore di cui al precedente punto c);

- d) garantire la risoluzione del guasto entro max le 96 ore successive alla richiesta Fidia;
- e) garantire l'annotazione dell'orario e la data di ogni intervento da parte del personale addetto nel registro del fabbricato presente in ogni fabbricato;
- f) Presentare entro il termine di ciascun anno di gestione **l'aggiornamento dello stato di consistenza e conservazione degli impianti;**
- g) Nominare un responsabile tecnico unico, il quale dovrà essere reperibile telefonicamente durante le ore lavorative, essere disponibile ad effettuare sopralluoghi nella giornata stessa della chiamata dietro semplice richiesta della A.C.; il suddetto soggetto rappresenterà il referente tecnico per l'Amministrazione per l'appalto in oggetto.
- h) disporre di una sede operativa la cui ubicazione garantisca il rispetto della tempistica i cui sopra.

## **1.2 Gestione manutentiva ordinaria – obblighi della ditta appaltatrice compresi nel canone mensile**

Si definiscono nell'ambito del presente appalto gli interventi e le verifiche periodiche comprese nel canone:

- 1) verifica con personale specializzato del regolare funzionamento dei dispositivi meccanici ed elettrici ed in particolare delle porte di piano ed altri dispositivi di chiusura;
- 2) verifica dello stato di conservazione dei ferodi alle ganasce dei freni e delle funi e/o catene di sospensione, ecc. della cabina;
- 3) pulizia dei macchinari, lubrificazione dei meccanismi di movimentazione, guide di scorrimento della cabina, contrappesi, pistoni, ecc.
- 4) fornitura e posa in opera di lubrificanti, compreso olio per argani e centraline, grasso e pezzate;
- 5) allestimento di ponteggi, scale, ecc. per ispezionare periodicamente gli impianti;
- 6) riparazione e sostituzione di tutti i componenti necessari a garantire il buon funzionamento dell'impianto ed in particolare:
  - a - CABINA: pulsanti, segnalazioni luminose, cellule fotoelettriche, apparecchi di sicurezza, pattini di guida, operatori porte, attacchi funi e pattini retrattili, tubi fluorescenti, pavimentazione ecc.;
  - b- PIANI: pulsanti, segnalazioni luminose, sospensioni porte, contatti porte, serrature, chiudiporte, invertitori o impulsori, contatti di livellamento, ecc.;
  - c- VANO CORSA: funi di trazione e di compensazione, funi limitatore, tenditori, pulegge rinvio, cavi flessibili, guarnizioni e testate dei cilindri oleodinamici e sostituzione lampade di illuminazione vano;
  - d- LOCALE MACCHINA: componenti dell'organo di trazione e/o delle centraline idrauliche per gli impianti idraulici, cuscinetti di spinta, supporti, carrucole, elettromagnete del freno, ganasce freno, relais, bobine, contatti, fusibili, resistenze, condensatori, salvamotori, trasformatori, raddrizzatori, alimentatori, batterie di ritorno al piano e sistema di allarme, limitatore di velocità, selettore di fermata.

E' prevista una franchigia di € 300,00 (trecento) per gli interventi manutentivi di cui al precedente punto 6). Fino alla concorrenza di tale importo, individuato dai prezzi di riferimento, gli interventi manutentivi suddetti sono compresi nel canone e non occorre alcuna autorizzazione per eseguirli. Nel caso in cui si superi tale soglia economica occorrerà presentare tramite FIDIA il preventivo, dal quale andrà detratta la franchigia, ed attendere la relativa autorizzazione.

7) verifiche periodiche dei componenti essenziali dell'impianto e annotazione dei risultati secondo quanto previsto dal co. 4, art.15 del DPR n.162 del 30/04/1999 sul libretto di matricola o apposito registro da tenersi nel locale macchina, da effettuarsi con le periodicità indicate di seguito, per tipologia di impianto.

In occasione di dette visite si dovrà effettuare la rigorosa verifica e registrazione di ciascun pezzo e dispositivo, mantenendo in perfetto stato di continuità ed isolamento tutti i motori e le condutture elettriche di alimentazione, di manovra e segnalamento degli apparecchi fino ai quadri di manovra, questi compresi, nonché l'impianto di alimentazione e distribuzione dell'ascensore o del montacarichi;

8) interdizione dell'utilizzo dell'impianto qualora fossero rilevate condizioni di assenza di sicurezza risolvibili con interventi che esulano dal presente appalto.

9) interventi su chiamata telefonica per persone intrappolate nell'impianto (entro mx 30 minuti);

Di seguito vengono indicate, anche se in modo non esaustivo, le operazioni relative alla gestione manutentiva "a canone" da effettuare e la periodicità richiesta.

**A) OPERAZIONI DI MANUTENZIONE DA ESEGUIRE PER ASCENSORI E PER PIATTAFORME CHE SALGONO UN DISLIVELLO DI ALMENO UN PIANO COMPENSATE A CANONE**

<b>Descrizione attività</b>	<b>Frequenza</b>
<b>LOCALE MACCHINA:</b>	
Pulizia del locale macchina	mensile
Verifica buono stato conservativo e funzionamento sistema di illuminazione del locale macchina	mensile
<b>ARGANO:</b>	
Lubrificazione bronzine, supporto e riduttore argano e controllo apertura e chiusura freno	mensile
Verifica del gioco vite corona dell'argano	semestrale
Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di frizione dell'argano	bimestrale
Verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione dell'argano e della loro complanarità, delle catene di compensazione e dei loro attacchi	mensile
Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di deviazione dell'argano e del locale pulegge di rinvio	mensile
<b>CENTRALINA OLEODINAMICA</b>	
Verifica del livello olio serbatoio e della tenuta delle guarnizioni della centralina oleodinamica	mensile
Verifica del dispositivo di ripescaggio della centralina oleodinamica	mensile
Verifica tensione di alimentazione motore elettrico centralina oleodinamica	mensile
Verifica pressione statica centralina oleodinamica ai piani estremi	mensile
Verifica valvola di blocco centralina oleodinamica	mensile
Taratura valvola sovrappressione centralina oleodinamica	mensile
Verifica valori di pressione e di corrente centralina oleodinamica con cabina in movimento	mensile
<b>QUADRO DI MANOVRA</b>	
Verifica dello stato di usura dei contatti, del dispositivo di emergenza, dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra del quadro di manovra	mensile
Verifica fissaggio regolamentare quadro di manovra	mensile
Controllo visivo dei dispositivi di comando del quadro di manovra (assenza di vibrazioni, rumori, sovratemperature, archi elettrici anomali...), verifica del sezionatore di emergenza del quadro, del funzionamento del selettore piani e del funzionamento del gruppo pilota di coordinamento per impianti multipli	semestrale
<b>VANO CORSA E CABINA</b>	
Ingrassaggio e verifica dello stato di conservazione della fune del limitatore	mensile
Verifica delle guide della cabina e del contrappeso	mensile
Verifica della tensione delle funi del vano e tetto cabina	bimestrale
Verifica posizione regolamentare stop in fossa	bimestrale
Prova contatto elettrico apparecchi di sicurezza	bimestrale
Verifica funzionalità extracorsa inferiore	bimestrale
Verifica cablaggio elettrico tetto cabina	mensile
Verifica funzionamento illuminazione vano	mensile
Verifica dei tiranti, della tensione delle funi e dei pattini di scorrimento del contrappeso	bimestrale
Verifica della tenuta della guarnizione cilindro e pistone, verifica dei tiranti delle funi e dei pattini di scorrimento dell'arcata e cabina	mensile
Verifica allineamento guide arcata e cabina	mensile

Verifica dell'operatore automatico e scorrevole	mensile
Verifiche dei contatti elettrici e del serraggio delle serrature	semestrale
Verifica del funzionamento delle porte semiautomatiche (o manuali) e delle spie di segnalazione porte dei piani	mensile
Verifica presenza fotocellula ad altezza opportuna nelle porte dei piani	mensile
Verifica funzionamento fotocellula porte dei piani	mensile
Verifica dell'allarme, del sistema citofonico, del funzionamento ALT/STOP, del funzionamento dell'illuminazione, del funzionamento delle spie di segnalazione nella cabina	mensile
Verifica funzionalità interruttore di scambio cabina	mensile
<b>FOSSA</b>	
Verifica dello stato di conservazione della fune tenditrice e del limitatore di velocità della fossa e verifica del contenitore di recupero olio della fossa	mensile
Verifica dei tiranti filoni contrappeso fossa	semestrale
Verifica tiranti funi oleodinamici fossa	bimestrale
<b>DISPOSITIVI DI SICUREZZA</b>	
Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extracorsa, paracadute, limitatore di velocità...)	semestrale
<b>DOCUMENTAZIONE DI LEGGE</b>	
Annotazione dei risultati delle verifiche sul libretto di esercizio	semestrale
Invio copia dei risultati delle verifiche al comune	semestrale
Esame completo di tutta l'installazione con compilazione di un rapporto di sintesi	annuale

**B) OPERAZIONI DI MANUTENZIONE DA ESEGUIRE PER MONTACARICHI COMPENSATE A CANONE**

<b>Descrizione attività</b>	<b>Frequenza</b>
<b>LOCALE MACCHINA</b>	
Pulizia del locale macchina	Mensile
Verifica buono stato conservativo e funzionamento sistema di illuminazione del locale macchina	Mensile
<b>ARGANO</b>	
Lubrificazione bronzine, supporto e riduttore argano e controllo apertura e chiusura freno	mensile
Verifica del gioco vite corona dell'argano	semestrale
Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di frizione dell'argano	bimestrale
Verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione dell'argano e della loro complanarità, delle catene di compensazione e dei loro attacchi	mensile
Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di deviazione dell'argano e del locale pulegge di rinvio	mensile
<b>CENTRALINA OLEODINAMICA</b>	
Verifica del livello olio serbatoio e della tenuta delle guarnizioni della centralina oleodinamica	mensile
Verifica del dispositivo di ripescaggio della centralina oleodinamica	mensile
Verifica di tensione di alimentazione motore elettrico centralina oleodinamica	mensile
Verifica pressione statica centralina oleodinamica ai piani estremi	mensile

Verifica valvola di blocco centralina oleodinamica	mensile
Taratura valvola sovrappressione centralina oleodinamica	mensile
Verifica valori di pressione e di corrente centralina oleodinamica con cabina in movimento	mensile
<b>QUADRO DI MANOVRA</b>	
Verifica dello stato di usura dei contatti, del dispositivo di emergenza, dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra del quadro di manovra	mensile
Verifica fissaggio regolamentare del quadro di manovra	mensile
Controllo visivo dei dispositivi di comando del quadro di manovra (assenza di vibrazioni, rumori, sovratemperature, archi elettrici anomali...), verifica del sezionatore di emergenza del quadro, del funzionamento del selettore piani e del funzionamento del gruppo pilota di coordinamento per impianti multipli	semestrale
<b>VANO CORSA E CABINA</b>	
Ingrassaggio e verifica dello stato di conservazione della fune del limitatore	mensile
Verifica delle guide della cabina e del contrappeso	mensile
Verifica della tensione delle funi del vano e tetto cabina	bimestrale
Verifica posizione regolamentare stop in fossa	bimestrale
Prova contatto elettrico apparecchi di sicurezza	bimestrale
Verifica funzionalità extracorsa inferiore	bimestrale
Verifica cablaggio elettrico tetto cabina	mensile
Verifica funzionamento illuminazione vano	mensile
Verifica dei tiranti, della tensione delle funi e dei pattini di scorrimento del contrappeso	bimestrale
Verifica della tenuta della guarnizione cilindro e pistone, verifica dei tiranti delle funi e dei pattini di scorrimento dell'arcata e cabina	mensile
Verifica allineamento guide arcata e cabina	mensile
Verifica dell'operatore automatico e scorrevole	mensile
Verifiche dei contatti elettrici e del serraggio delle serrature	semestrale
Verifica del funzionamento delle porte semiautomatiche (o manuali) e delle spie di segnalazione porte dei piani	mensile
Verifica presenza fotocellula ad altezza opportuna nelle porte dei piani	mensile
Verifica funzionamento fotocellula porte dei piani	mensile
Verifica dell'allarme, del sistema citofonico, del funzionamento ALT/STOP, del funzionamento dell'illuminazione, del funzionamento delle spie di segnalazione nella cabina	mensile
Verifica funzionalità interruttore di scambio cabina	mensile
<b>FOSSA</b>	
Verifica dello stato di conservazione della fune tenditrice e del limitatore di velocità della fossa e verifica del contenitore di recupero olio della fossa	mensile
Verifica dei tiranti filoni contrappeso fossa	semestrale
Verifica tiranti funi oleodinamici fossa	bimestrale
<b>DISPOSITIVI DI SICUREZZA</b>	
Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extracorsa, paracadute, limitatore di velocità...)	semestrale
<b>DOCUMENTI DI LEGGE</b>	
Annotazione dei risultati delle verifiche sul libretto di esercizio	semestrale
Invio copia dei risultati delle verifiche al comune	semestrale



Esame completo di tutta l'installazione con compilazione di un rapporto di sintesi	annuale
--	---------

**C) OPERAZIONI DI MANUTENZIONE DA ESEGUIRE PER MONTASCALE PER DISABILI COMPENSATE A CANONE**

Descrizione attività	Frequenza
<b>PEDANA / SEDILE</b>	
Controllo allineamento d movimento della pedana/sedile	semestrale
<b>GUIDA DI SCORRIMENTO</b>	
Pulizia e lubrificazione guida di scorrimento	semestrale
Verifica controllo corretto funzionamento guida di scorrimento	semestrale
<b>ATTACCHI CORRIMANO</b>	
Pulizia e lubrificazione attacchi al pavimento ed eventuali corrimano	semestrale
Verifica corretto funzionamento attacchi al pavimento ed eventuali corrimano	semestrale
<b>ALTRI DISPOSITIVI</b>	
Verifica funzionamento eventuale telecomando	
Prova dispositivi di sicurezza	

**C) OPERAZIONI DI MANUTENZIONE DA ESEGUIRE PER PIATTAFORME ELEVATRICI PER DISABILI COMPENSATE A CANONE**

Descrizione attività	Frequenza
<b>PANTOGRAFO DI SOLLEVAENTO</b>	
Pulizia e lubrificazione del pantografo di sollevamento e relative parti elementari	semestrale
Verifica controllo corretto funzionamento pantografo di sollevamento e relative parti elementari	bimestrale
<b>GUIDE DI SCORRIMENTO</b>	
Pulizia e lubrificazione guide di scorrimento	semestrale
Verifica controllo corretto funzionamento guide di scorrimento	bimestrale
<b>DISPOSITIVI DI AZIONAMENTO</b>	
Pulizia e lubrificazione pistone idraulico, cremagliere e/o vite senza fine	semestrale
Verifica e controllo corretto funzionamento pistone idraulico, cremagliere e/o vite senza fine	bimestrale
Pulizia e lubrificazione centralina oleodinamica e/o gruppo motore elettrico	semestrale
Verifica e corretto funzionamento centralina oleodinamica e/o gruppo motore elettrico	bimestrale
<b>ALTRI CONTROLLI</b>	
Controllo livello e viscosità dell'olio del serbatoio ed eventuale rabbocco	bimestrale
Controllo eventuali trafilature di olio sul pistone e sulle tubazioni di raccordo	bimestrale
Controllo funzionale con eventuale ripristino del quadro di manovra	bimestrale
Controllo funzionale con eventuale ripristino bottoniera di comando e pulsante di emergenza	bimestrale
Controllo funzionale con eventuale ripristino dei contatti di fine corsa	bimestrale

Tutte le verifiche, senza nessuna eccezione, devono essere annotate sul Registro del Fabbricato, riportando la data di esecuzione e la firma di professionista abilitato o del "Responsabile Tecnico" di impresa qualificata.

Inoltre tutte le verifiche dovranno risultare documentate da apposito verbale di verifica da collocare in sala macchine e da inoltrare scannerizzato alla Direzione dell'Esecuzione. A questo proposito vedasi anche il successivo art 6 b.

### **1.3 Manutenzione extracanone**

Si tratta di interventi manutentivi non compresi nel corrispettivo a canone.

Gli interventi di manutenzione extracanone non sono predeterminati in maniera esaustiva e definitiva nel numero, nel contenuto e nella localizzazione; la quantità di prestazioni da eseguire dipenderanno dalle necessità che emergeranno nel corso dell'appalto.

Tali interventi saranno assoggettati alle stesse condizioni e ribasso dell'attività a canone nel caso di opere compiute. In caso di utilizzo di prezzi elementari di materiali e manodopera il ribasso sarà applicato sull'importo dei primi mentre sulla manodopera sarà applicato solo sull'utile di impresa e sulle spese generali (26,5%)

***Prima dell'esecuzione di tali interventi occorrerà inserire il preventivo di spesa direttamente sulla piattaforma Fidia . Solo dopo l'avvenuta autorizzazione da parte della Direzione dell'Esecuzione l'appaltatore potrà procedere alla realizzazione.***

I prezzi di riferimento da utilizzare, per interventi rientranti in questa tipologia , così come per quelli eventuali rientranti nella "manutenzione straordinaria", sono quelli relativi all'anno di intervento, secondo il seguente ordine prioritario:

- 1) prezzo DEI;
- 2) Prezzo Provveditorato Interregionale delle opere pubbliche per la Toscana e l'Umbria;
- 3) Bollettino degli Ingegneri della Regione Toscana;
- 4) listini prezzi di produttori materiali

L'intervento extracanone potrà essere inserito in contabilità solo dopo la produzione da parte dell'Appaltatore di tutte le certificazioni necessarie.

### **1.4 Verifiche ai sensi degli artt. 13 e 14 del DPR n.162/99**

*E' compresa nel canone anche l'assistenza alle operazioni di verifica biennale o straordinaria ai sensi degli artt.13 e 14 del DPR n.162/1999.*

*La ditta appaltatrice dovrà relazionarsi con i tecnici dell'Organismo notificato incaricato dal Comune allo scopo di organizzare le verifiche in questione.*

### **1.5 – Servizi accessori ricompresi nel prezzo dell'appalto**

L' A.C. potrà richiedere sopralluoghi specifici, al fine di verificare situazioni individuate e/o segnalate , oppure per ottenere proposte di soluzione a problemi manutentivi.

## **Art. 2 - Manutenzione straordinaria**

Nel caso in cui dovessero emergere necessità di interventi di manutenzione straordinaria, questi saranno assoggettati alle stesse regole definite per la manutenzione extracanone di cui al suddetto punto 1.3

## **Art. 3 - Durata dell'appalto**

Il servizio oggetto dell'appalto **ha durata di 23 mesi .**

L'amministrazione Comunale, ai sensi del comma 11 art. 106 del L 50/16 e succ. mod., si riserva la facoltà di **prorogare** l'appalto per un **tempo massimo di 10 mesi** alle stesse condizioni.

L'Amministrazione Comunale si riserva di far iniziare il Servizio in pendenza della stipula del contratto.

## **Art. 4 - Condizioni economiche**

### **A1) Gestione manutentiva a canone**

**Gli adempimenti di cui ai paragrafi 1.1) 1.2), 1.4) 1,5 e quant'altro previsto nel presente capitolato, saranno compensati con un canone mensile per ogni impianto individuato dall'elenco prezzi allegato, per complessivi € 116.872,00 soggetti a ribasso d'asta ed € 1.840,00 per oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta;**

### **A2) Gestione manutentiva extracanone**

**Gli adempimenti di cui al paragrafo 1.3 saranno compensati con i prezzi di prezziari di riferimento (Dei, Prezzario Provveditorato Interregionale delle opere pubbliche per la Toscana e l'Umbria, Bollettino degli Ingegneri della Regione Toscana, listini prezzi di produttori materiali) per complessivi € 17.600,00 soggetti al medesimo ribasso dei prezzi a canone oltre ad € 900,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso**

In funzione di quanto sopra l'importo del servizio di gestione manutentiva degli impianti elevatori è il seguente:

**€ 134.472,00 oltre € 2.740,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per complessivi € 137.212,00**

Il contratto sarà stipulato "a misura" ai sensi dell' articolo 59 del D.Lgs n.50/2016.

L'importo dell'accordo quadro può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'articolo 132 del Codice dei contratti e le condizioni previste dal presente capitolato.

Si precisa che il tempo di intervento da contabilizzarsi negli interventi di manutenzione extracanone deve essere netto, senza cioè conteggiare i tempi necessari per i trasferimenti da /a cantiere ne per l'acquisto dei materiali.

## **Art. 5 - Criteri di aggiudicazione dell'appalto**

Per la partecipazione alla gara non è necessario effettuare sopralluoghi certificati. Le imprese potranno effettuare sopralluoghi tramite richiesta di appuntamento all'Amministrazione comunale.

Il servizio in questione è riconducibile alla categoria OS4 dell'allegato A del DPR n.207/2010.

L'appaltatore deve possedere i requisiti di cui all'art.15 del DPR n.162/99 ed essere abilitato a redigere dichiarazioni di conformità ai sensi della L. n.37/2008.

La procedura prescelta per l'affidamento del presente appalto è con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, del D.Lgs. n. 50/16, e s.m.i., da valutarsi, da parte di una Commissione appositamente nominata, attribuendo alle offerte presentate, un punteggio massimo così ripartito:

**- Parte Economica: punti 25 (venticinque) su 100 (cento);**

**- Parte Tecnico/Qualitativa: punti 75 (settantacinque) su 100 (cento).**

I sub-elementi di valutazione per l'attribuzione dei punteggi sono i seguenti:

**PARTE ECONOMICA:**

**a) Ribasso d'asta: (massimo: 25 punti)**

Il punteggio verrà calcolato sulla base dei ribassi d'asta sui canoni annuali presentati dai singoli concorrenti, utilizzando la seguente formula matematica:

$$P_{ai} = \frac{R_i}{R_{max}} \times P_{max}$$

dove:

$P_{ai}$ = punteggio attribuito all'offerta del concorrente *i-esimo*;

$R_i$ = valore dell'offerta (ribasso percentuale) del concorrente *i-esimo*;

$R_{max}$ = valore (ribasso percentuale) dell'offerta più conveniente;

$P_{max}$ = punteggio attribuito all'offerta più conveniente (25 punti).

**PARTE TECNICO/QUALITATIVA:**

**b) Numero di tecnici a disposizione del servizio di gestione manutentiva impianti elevatori: (massimo: 20 punti)**

Il punteggio  $P_{bi}$  verrà attribuito sulla base del numero di addetti muniti di idoneo patentino che il concorrente metterà a disposizione della S.A. per lo svolgimento del servizio in oggetto (da un minimo di 2 a un massimo di 4 addetti), secondo il seguente schema:

numero addetti	punteggio $P_{bi}$
2	0
3	10
4	20

**c) Tempi di intervento chiamate urgenti: (massimo: 20 punti)**

Il punteggio verrà attribuito sulla base del tempo di intervento dichiarato dal concorrente in fase di gara per la risoluzione delle chiamate urgenti (si rimanda all'art. 1.1.1 del presente elaborato progettuale per le definizioni). *Si intende tempo di intervento l'intervallo trascorso tra l'apertura della chiamata su portale telematico FIDIA (o, in caso di indisponibilità di quest'ultimo, attraverso il call-center) e la presentazione del tecnico incaricato presso l'impianto oggetto della richiesta (estremi: minimo 1 ora 20 punti; massimo 24 ore, 0 punti).* Il punteggio verrà calcolato sulla base della tabella seguente, considerando valori espressi per intervalli di 1 ora e numeri interi; eventuali numeri decimali o frazioni di tempo diverse da quanto indicato verranno arrotondati per difetto.

Tci	Pci
1	20
2	19,13
3	18,26
4	17,39
5	16,52
6	15,65
7	14,78
8	13,91
9	13,04
10	12,17
11	11,3
12	10,43
13	9,57
14	8,7
15	7,83
16	6,96
17	6,09
18	5,22
19	4,35
20	3,48
21	2,61
22	1,74
23	0,87
24	0

dove:

Pci= punteggio attribuito al concorrente i-esimo;

Tci= tempo dichiarato dal concorrente i-esimo in ore.

**d) Tempo di risoluzione dei guasti: (massimo: 20 punti)**

Il punteggio verrà attribuito sulla base del tempo di risoluzione dei guasti dichiarato dal concorrente in fase di gara (minimo 48 ore, massimo 96 ore). *Per tempo di risoluzione del guasto si intende l'intervallo compreso tra la diagnosi del guasto e la risoluzione dello stesso da parte dell'Appaltatore, in modo da riconsegnare l'impianto funzionante al gestore della struttura; sono compresi nel suddetto arco temporale: i tempi necessari per reperire eventuali parti di ricambio necessarie per la riparazione, le festività, ecc.* Il punteggio verrà calcolato sulla base della tabella seguente, considerando valori espressi per intervalli di 6 ore e numeri interi; eventuali numeri decimali o frazioni di tempo diverse da quanto indicato verranno arrotondati per difetto; (estremi: punteggio minimo per tempo 48 ore, 20 punti; punteggio massimo per tempo 96 ore, 0 punti).

T <sub>di</sub>	P <sub>di</sub>
48	20
54	17,5
60	15
66	12,5
72	10
78	7,5
84	5
90	2,5
96	0

dove:

P<sub>di</sub>= punteggio attribuito al concorrente i-esimo;

T<sub>di</sub>= tempo dichiarato dal concorrente i-esimo in ore.

**e) Valutazione curriculum personale impiegato: (massimo: 15 punti)**

Il punteggio verrà attribuito sulla base dell'esperienza media del personale qualificato messo a disposizione della S.A. dal concorrente, per la gestione del presente appalto (minimo 5 anni di esperienza, massimo 20 anni). Per il calcolo del punteggio sarà utilizzata la tabella riportata alla pagina successiva, determinata dalla formula:

$$P_{ei} = C_{vi} - 5$$

Verrà considerato un intervallo compreso tra 5 e 20 anni (estremi: punteggio minimo per 5 anni, 0 punti; punteggio massimo per 20 anni, 15 punti). Eventuali numeri decimali o frazioni di tempo diverse da quanto indicato saranno arrotondate per difetto.

dove:

P<sub>ei</sub>= punteggio attribuito al concorrente i-esimo;

C<sub>vi</sub>= esperienza media dichiarata dal concorrente i-esimo in anni.

Cvi	Pei
5	0
6	1
7	2
8	3
9	4
10	5
11	6
12	7
13	8
14	9
15	10
16	11
17	12
18	13
19	14
20	15

**La S.A. si riserva di verificare i dati dichiarati ai punti b), c), d), e) in fase di esecuzione del contratto, e di applicare le eventuali penali riportate all'art. 25 in caso di inadempienze.**

**Nei conteggi per l'attribuzione e calcolo di tutti i coefficienti medi/punteggi si terrà conto delle prime quattro cifre decimali, con arrotondamento all'unità superiore qualora la quinta cifra decimale sia superiore a 5.**

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/16 e succ. mod. ed integrazioni.

## **Art. 6 - Condizione di pagamento**

### **a) anticipazione ai sensi dell'art.35 comma 18 del D.lgs n.50/2016 e succ. mod. ed integraz.**

L'anticipazione è pari al 20% dell'importo contrattuale e potrà essere corrisposta all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del [decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385](#), o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'[articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385](#). L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione

### **b) Pagamento a posteriori dei servizi effettuati**

La fatturazione della parte della prestazione a canone, ed extracanone, secondo gli impegni di cui ai punti 1.1, 1.2, 1.4 e 1.5, precedenti, e sulla base dell'offerta presentata, avverrà in tre rate annue quadrimestrali. La rata di saldo comprensiva dei conguagli effettuati sulla base degli aumenti o diminuzioni degli impianti in gestione verrà fatturata dopo l'ultimazione del Servizio.

Per l'effettuazione dei pagamenti in acconto saranno redatti dal Direttore dell'esecuzione appositi stati di avanzamento nei quali saranno riportati gli impianti ed i corrispondenti mesi di gestione manutentiva effettivamente eseguita, dimostrati obbligatoriamente dalla produzione di specifici report da parte dell'appaltatore e da verifiche mediante la piattaforma Fidia, tenuto conto dei prezzi unitari di cui all'allegato elenco. **La mancanza della produzione dei report manutentivi non consentirà al Direttore dell'Esecuzione la redazione dello stato d'avanzamento.**

Dall'importo complessivo calcolato come innanzi, saranno volta per volta dedotti, oltre le ritenute di legge, l'ammontare dei pagamenti in acconti già precedentemente corrisposti e gli eventuali crediti dell'Appaltante verso l'Appaltatore per somministrazioni fatte o per qualsiasi altro motivo, nonché le eventuali penalità.

Per l'autorizzazione all'emissione dello stato d'avanzamento l'AFFIDATARIO, dovrà preliminarmente consegnare alla Direzione dell'Esecuzione la seguente documentazione, di seguito sommariamente elencata al fine di consentire le necessarie verifiche:

- a) Richieste di intervento e segnalazioni inoltrate dai Gestori/Consegnatari dei plessi, loro delegati, o disposizioni di servizio emesse dalla Direzione del Servizio ;
- b) riepilogo generale degli interventi e delle prestazioni effettuati e loro caratteristiche (ordinaria a canone e extracanone) nonché la loro contabilizzazione relativamente al periodo di cui trattasi, con suddivisione dei costi per singolo plesso e tipologia di intervento;
- c) dichiarazione di conformità per gli interventi extra canone che lo richiedano.

La documentazione suddetta dovrà riportare la firma del Direttore Tecnico nominato dall'appaltatore e quella del Legale Rappresentante o suo delegato.

Entro 30 gg dalla data di presentazione di detta documentazione il Direttore dell'Esecuzione provvederà a inoltrare la contabilità al Responsabile del Procedimento che emetterà il certificato di pagamento.

La rata di saldo sarà liquidata entro 90 gg dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto.

## **Art. 7 - Condizioni preliminari e consegna del servizio**

L'appaltatore partecipando alla gara si impegna a prendere in gestione tutti gli impianti di cui all'allegato specifico senza eccezione e riserve, nello stato di fatto in cui si trovano e, conseguentemente, ad accettare ed osservare tutti gli adempimenti ed oneri previsti nel presente CSA e nei suoi allegati senza riserva alcuna.

L'Amministrazione consegnerà gli impianti con regolare verbale di inizio del Servizio.

L'impresa appaltatrice ha **30 giorni** naturali e consecutivi dalla consegna degli impianti per effettuare dei sopralluoghi dettagliati negli immobili nei quali sono presenti gli impianti da prendere in gestione ed effettuare eventuali annotazioni all'Amministrazione.

Fatte salve, le suddette annotazioni gli impianti saranno considerati consegnati perfettamente funzionanti e in buono stato di conservazione.

## **Art. 8 - Aumenti o diminuzione degli impianti in gestione**

L'amministrazione si riserva di diminuire o aumentare gli impianti in gestione, entro il quinto d'obbligo, senza che l'impresa possa pretendere nessun compenso aggiuntivo oltre a quello come sotto calcolato.

Gli impianti elevatori in aggiunta o diminuzione saranno compensati economicamente tenendo conto di impianti simili.

**Sui compensi annui sopra indicati sarà applicato il ribasso d'asta e gli importi saranno contabilizzati in relazione all'effettivo periodo manutentivo svolto (n° delle mensilità).**

## **Art. 9 - Reperibilità**



Per garantire interventi urgenti, di emergenza ed imprevedibili negli impianti a servizio degli edifici oggetto dell'appalto, l'Appaltatore dovrà costituire, in ore al di fuori di quelle lavorative giornaliere e nelle giornate prefestive e festive, una adeguata squadra di tecnici e mezzi idonea al ripristino della funzionalità dell'impianto.

La squadra avrà l'obbligo di intervenire su tutti gli immobili 24 ore su 24 per tutta la durata dell'appalto considerato che durante l'orario lavorativo l'Impresa deve sempre essere in grado di assolvere agli interventi urgenti con squadra adeguata.

Inoltre l'Appaltatore dovrà munirsi di idonea organizzazione logistica tale da consentire l'immediato approvvigionamento di materiale di consumo necessario per gli interventi, il personale dovrà essere munito di telefono cellulare e, in caso di chiamata da parte del responsabile dell'Amministrazione (tecnico reperibile), dovrà essere garantito l'intervento, entro e non oltre 30 minuti dalla chiamata nel caso in cui ci siano persone rimaste intrappolate nell'impianto.

L'attività descritta nel presente paragrafo è compresa nel canone di gestione.

### **Art. 10 - Registro del fabbricato**

Presso ogni edificio sarà depositato il Registro Del Fabbricato, che costituisce lo strumento fondamentale per una corretta gestione dei servizi nonché per la ulteriore verifica dell'attività svolta.

Il registro è affidato al Titolare/Gestore/Consegnatario della attività e dovrà essere disponibile sul plesso, affinché possa essere consultato dai tecnici o dalla A.C. in caso di sopralluoghi e controlli. Tale registro dovrà essere sempre correttamente compilato da ogni operatore in occasione di interventi manutentivi, operazioni periodiche/programmate, sopralluoghi, monitoraggi per la sicurezza e la pubblica incolumità, verifiche, controlli, ecc..

### **Art. 11 - Prescrizioni tecniche generali di esecuzione delle attività**

Nell'esecuzione delle attività è carico dell'Appaltatore rispettare scrupolosamente, oltre al presente Capitolato Speciale, per quanto applicabili tutte le disposizioni contenute nelle Leggi, Regolamenti, Circolari e Normative Tecniche vigenti (UNI, ecc.), che comunque trattino della materia, anche se non esplicitamente menzionate nel testo del presente Capitolato Speciale, nonché le buone regole dell'arte.

Resta stabilito che ogni responsabilità relativa agli interventi realizzati dall'Appaltatore ricadrà sul medesimo.

### **Art. 12 - Energia elettrica**

L'energia elettrica potrà essere prelevata, se disponibile, dall'Appaltatore unicamente dai punti di erogazione che saranno indicati, adeguandosi al tipo di prese e curandone la conservazione d'uso.

L'Appaltatore dovrà utilizzare macchinari alimentati alle tensioni disponibili (normalmente 220 V monofase)

### **Art. 13 - Materiali e apparecchiature**

I materiali e le apparecchiature che l'Appaltatore impiegherà dovranno essere conformi, oltre alle prescrizioni contrattuali, anche a quanto stabilito da Leggi, Regolamenti, Circolari e Normative Tecniche vigenti (UNI, CEI ecc.), anche se non esplicitamente menzionate. In ogni caso essi dovranno essere di prima scelta, delle migliori qualità esistenti in commercio, nonché di larga diffusione. Dovranno inoltre possedere caratteristiche adeguate al loro impiego ed essere idonei al luogo di installazione.

Salvo diverse disposizioni della A.C., nei casi di sostituzione i nuovi componenti dovranno essere analoghi (qualità, caratteristiche, tipologia e colore) a quelli preesistenti, la cui fornitura si intende compensata con i prezzi riportati nei prezziari di riferimenti indicati al punto 1.3 con applicato lo sconto offerto in fase di gara. Per comprovati motivi, in particolare nel caso di componenti non più reperibili sul mercato, l'Appaltatore dovrà effettuare un'accurata ricerca al fine di reperirne i più simili a quelli da sostituire sia a livello tecnico-funzionale che estetico.

Tutti i materiali, muniti della necessaria documentazione tecnica, dovranno essere sottoposti, prima del loro impiego, all'esame della A.C. affinché essi siano riconosciuti idonei e dichiarati accettabili.

L'accettazione dei materiali, delle apparecchiature e degli impianti è vincolata dall'esito positivo di tutte le verifiche prescritte dalle norme o richieste dalla A.C., che potrà effettuare in qualsiasi momento

(preliminarmente o anche ad impiego già avvenuto) gli opportuni accertamenti, visite, ispezioni, prove, analisi e controlli. Tutte le spese relative alle prove su materiali ed apparecchiature di nuova installazione, previste dalle normative vigenti, sono a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà provvedere, a proprie spese e nel più breve tempo possibile, all'allontanamento ed alla sostituzione di eventuali componenti ritenuti non idonei dalla A.C.

L'accettazione dei materiali da parte della A.C. non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità che gli competono per il buon esito dell'intervento.

**I componenti di nuova installazione dovranno riportare la marcatura CE, quando previsto dalle norme vigenti.**

## **Art. 14 - Impiego di prodotti chimici e gestione rifiuti**

Eventuali prodotti chimici (vernici, solventi, additivi, ecc.) che saranno impiegati dall'Appaltatore dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza prescritti dalle leggi e norme vigenti in materia. Gli stessi dovranno essere usati con le cautele e le protezioni antinfortunistiche prescritte dalle citate norme in modo da non causare danni a chi le impiega, a terzi ed alle cose.

Qualora richiesto dalla legge i prodotti chimici usati dovranno essere approvati dal Ministero della Sanità ed il personale addetto al loro impiego dovrà essere in possesso delle autorizzazioni prescritte.

Prima dell'approvvigionamento in cantiere e dell'utilizzo dovranno essere fornite alla A.C. le schede di sicurezza e tecniche a norma di legge per ognuno dei prodotti chimici che si intenderà impiegare.

I prodotti chimici potranno essere approvvigionati in cantiere esclusivamente per le quantità destinate al consumo giornaliero.

**Per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e di quelli ad essi assimilabili, provenienti dalle attività oggetto dell'appalto, l'Appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, a conferirli, per lo smaltimento, presso una discarica autorizzata. Tutti i rifiuti non rientranti nella categoria "solidi urbani o assimilabili agli urbani", dovranno essere gestiti, sempre a cura e spese dell'Appaltatore, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.**

**In caso di smaltimento di rifiuti speciali, l'Appaltatore dovrà consegnare alla A.C. la fotocopia della "4° copia" del formulario.**

La ditta appaltatrice dovrà provvedere al ritiro e allo smaltimento/recupero dei materiali derivanti dalla manutenzione degli impianti e dovrà assumere gli obblighi derivanti dal sistema di tracciabilità SISTRI istituito con DM 17 dicembre 2009 e successive modifiche e integrazioni in qualità di incaricato del servizio manutenzione impianti distributori acqua di qualità.

L'Appaltatore dovrà provvedere a propria cura ed oneri alla separazione dei rifiuti prodotti in cantiere (materiale ferroso, vetro, cartone, materiali edili di risulta, materie plastiche) al fine di permettere la raccolta differenziata. Non sarà consentito all'Appaltatore l'uso dei cassonetti per la raccolta differenziata sulle vie pubbliche.

Si precisa che la Direzione dell'Esecuzione non si configura a nessun titolo come intermediario nella gestione dei rifiuti, la quale resterà di totale responsabilità dell'Appaltatore.

Gli oneri per lo smaltimento a discarica autorizzata dei rifiuti sono ricompresi nel canone annuo e a totale carico dell'Appaltatore.

## **Art. 15 - Norme generali sui materiali**

Nell'esecuzione di opere, forniture, componenti e delle connesse lavorazioni, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza ed accettazione dei materiali e dei componenti.

## **Art. 16 Dichiarazioni e certificazioni**

- L'Appaltatore dovrà fornire alla conclusione di ogni singolo intervento eseguito, la documentazione prevista dalle normative vigenti.
- 
- L'Appaltatore in tutti i casi previsti dalla legge dovrà fornire alla conclusione di ogni singolo intervento qualsiasi altra dichiarazione o certificazione prevista dalle norme.

Fino a quando l'Appaltatore non avrà consegnato la Dichiarazione di Conformità ai sensi della Legge 37/08, o qualsiasi altra dichiarazione o certificazione prevista dalle norme, l'intervento non sarà considerato concluso e conseguentemente saranno applicate le penalità previste in caso di ritardi. Qualsiasi dichiarazione, certificazione o documentazione richiesta dovrà essere fornita alla A.C. senza alcun ulteriore compenso.

### **Art. 17 - Stato finale, certificato di regolare esecuzione del contratto e collaudo**

Entro 30 gg dal termine di ogni esercizio verrà redatto lo stato finale.

Entro ulteriori 60 gg verrà redatto certificato di regolare esecuzione a cura del Direttore dell'esecuzione.

La rata di saldo di cui al suddetto certificato sarà liquidata entro ulteriori 90 gg.

## Parte 2 - DISCIPLINA CONTRATTUALE

### Art. 18 - Interpretazione del contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto

In caso di norme del presente capitolato tra loro non compatibili o apparentemente tali, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

### Art. 19 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il presente Capitolato Speciale di Appalto;
- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con DM 145/2000, per quanto non in contrasto con il presente Capitolato speciale o non previsto da quest'ultimo e non abrogato dal DPR 207/2010;
- l'elenco impianti, prezzi e perizia;
- Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) predisposto dall'Amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 26 comma 3 del Decreto Legislativo 81/08
- Lettera di invito

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici e in particolare:

- a) la legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, per quanto applicabile;
- b) il Codice dei contratti, approvato con DLgs 50/16 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) il regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti approvato con DPR 207/2010 *per quanto applicabile*;;
- d) il DLgs 81/2008, con i relativi allegati e successivi aggiornamenti;
- e) la LR Toscana 38/2007 e s.m.i, ed il regolamento di attuazione DPGRT 7 agosto 2008 n° 45/r.
- f) il DM 49/2018

La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto. Ai sensi dell'articolo 106 del DPR 207/2010, l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi il servizio.

### Art. 20 - Cessione dei crediti

Si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitorie. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma.

## **Art. 21 - Fallimento dell'appaltatore**

Si richiamano gli artt. 48 co.17 e co.18, l'art.80 co.5 lettera b) e l'art 110 del D.Lgs n.50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

## **Art. 22 - Rappresentante dell'appaltatore e domicilio – Direttore di Cantiere – Organizzazione minima dell'attività**

Per tutti gli effetti derivanti dal presente capitolato, l'Appaltatore dovrà eleggere domicilio legale in Prato. Ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso la sede dell'Ente Locale committente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

Qualora l'appaltatore non conduca direttamente il servizio, deve depositare presso la Stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante. La direzione dei cantieri è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del presente capitolato in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. L' A.C. ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. Quando ricorrono gravi e giustificati motivi e previa comunicazione scritta all'Appaltatore, la Stazione Appaltante ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suddetto rappresentate, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Appaltatore o al suo rappresentante. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Ogni variazione del domicilio o delle persona di cui ai precedenti capoversi deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante e deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

Fermo restando l'organizzazione relativa a ciascuno dei cantieri di manutenzione extracantone ed eventualmente di manutenzione straordinaria , l'Appaltatore, al fine di consentire l'immediato recapito degli Ordini di Lavoro e di garantire il rispetto dei tempi di intervento, tenuto conto della distribuzione e della localizzazione territoriale degli immobili del Comune di Prato, deve dotarsi di una organizzazione che preveda almeno:

- una sede tecnico-amministrativa ed operativa, , con ufficio presenziato da personale tecnico/operatore durante il normale orario di lavoro, e attrezzato con postazione collegata ad Internet, telefoni fissi e fax e dotata di magazzino attrezzato e dotazioni logistiche per il personale. Tale sede logistica dovrà essere in grado di garantire i tempi e le modalità di intervento, previsti dal presente Capitolato;
- squadre di operatori, ciascuna composta da almeno 2 tecnici dotati di idoneo patentino e con personale di supporto alle dirette dipendenze dell'Appaltatore e dotata di automezzi dedicati per pronto intervento e/o per trasporto materiali, ed in contatto con la sede operativa (a mezzo di telefono cellulare);

Le "dotazioni" suddette (sede, magazzino, logistica, squadre di operatori, automezzi) dovranno essere adeguate all'attività prevista dal contratto, al fine di garantire i tempi di intervento.

L'Appaltatore confermerà, con apposito documento da consegnare al Responsabile del Procedimento o alla persona da esso incaricata, il sistema di organizzazione, la immediata disponibilità e idoneità delle sedi operative, nonché quanto dichiarato ed accettato dalla commissione di valutazione delle offerte, in termini di mezzi, maestranze e risorse in genere da mettere a disposizione dell'appalto, distintamente per la manutenzione ordinaria e per gli interventi straordinari di pronto intervento.

## **Art. 23 - Comunicazioni tra le parti contraenti**

Per comunicazioni formali afferenti l'avvio, la sospensione, l'esecuzione del contratto e quant'altro, non riguardando mere comunicazioni operative, possa essere fatto valere e validamente opposto, tra le parti contraenti è richiesta la forma scritta e l'inoltro a mezzo pec .

Eventuali osservazioni dell'Appaltatore su comunicazioni ricevute devono essere presentate per iscritto entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione medesima, trascorsi i quali la comunicazione stessa si intende accettata integralmente senza riserve e con decadenza dal diritto di avanzare qualsivoglia riserva o eccezione in merito.

Le parti si impegnano a constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto verificatosi durante l'esecuzione del contratto, purché la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile.

L'Appaltatore è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati ed istruzioni che siano di competenza del Responsabile del Procedimento e di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei servizi attribuiti; il RuP valutata la procedibilità della richiesta e nel termine massimo di giorni 7 (fatto salvo la comunicazione di un termine superiore per oggettive e motivate ragioni) consegnerà quanto richiesto.

Le rimanenti comunicazioni informali ed operative potranno essere inoltrate al Responsabile del Procedimento anche a mezzo posta elettronica, all'indirizzo che verrà appositamente indicato nel verbale di consegna del Servizio. Nella stessa forma e con le medesime modalità l'Appaltatore potrà formulare le proprie osservazioni a stretto giro in merito alle comunicazioni ricevute, diversamente le stesse si intendono accettate integralmente senza riserve e con decadenza dal diritto di avanzare qualsivoglia riserva o eccezione in merito.

L'Appaltatore è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati ed istruzioni che siano di competenza del Responsabile del Procedimento e di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei servizi attribuiti.

## **Art. 24 Penali**

Per le inadempienze relative all'attività del presente capitolato saranno applicate le seguenti penali.

### **A) Penali per interventi su chiamata**

1) Penale per mancato o ritardato intervento entro 30 minuti dalla chiamata al call center per interventi relativi a persone rimaste intrappolate nell'impianto o per interventi che comunque investano problematiche relative alla sicurezza dell'utenza comunicate mediante call center o mediante Fidia..

**Euro 500,00 (cinquecento);**

2) Penale per ritardato intervento d'urgenza (entro le 24 ore dalla chiamata tramite call center o tramite Fidia o entro la tempistica offerta in sede di gara)

**Euro 50 (cinquanta) per ciascuna ora di ritardo arrotondata per difetto**

3) Penale per ritardato intervento di risoluzione guasto entro 96 ore dalla richiesta Fidia o entro il tempo offerto in sede di gara. Intervento rientrante nel canone.

**Euro 50 (cinquanta) per ciascuna ora di ritardo arrotondata per difetto**

4) Penale per ritardata esecuzione di opere in extracanone entro 96 ore dall'approvazione del preventivo trasmesso tramite Fidia.

**Euro 50 (cinquanta) per ciascuna ora di ritardo arrotondata per difetto**

### **B) Penali inadempienze a canone**

Ad ogni emissione di contabilità, la Direzione del Servizio effettuerà controlli a campione della gestione manutentiva a canone su almeno n.5 impianti scelti a suo insindacabile giudizio.

Modalità di verifica:

- CONTROLLO della produzione e corretta redazione della documentazione relativa alle verifiche periodiche (report).
- VERIFICA SUL POSTO, da eseguirsi in contraddittorio, degli interventi a canone relativi alla commesse campionate, per accertare la corretta esecuzione, l'avvenuta annotazione sul registro del fabbricato e la corrispondenza quantitativa ed economica alle voci di riferimento.
- RISULTANZE: in relazione agli esiti delle suddette verifiche, verranno esaminate eventuali controdeduzioni della ditta appaltatrice, e successivamente la Direzione dell'Esecuzione comunicherà l'eventuale percentuale di abbattimento da applicare sul totale della contabilità rimessa (importo totale semestrale dei canoni manutentivi).

La percentuale di abbattimento verrà calcolata in base all'accertamento delle seguenti irregolarità verificate sul campione sopra specificato:

**- Relativamente ad ogni singolo componente impiantistico risultato non funzionante, quali: pulsanti, chiavi, luci ordinarie o di emergenza, combinatori telefonici, ecc., verrà applicata una detrazione pari a € 4,00 (quattro/00).**

**- Relativamente al mancato controllo e ripristino delle funzionalità dell'impianto elevatore: per ogni omesso intervento manutentivo o eseguito difformemente dalle specifiche del Disciplinare Tecnico, o per omessa verifica periodica, verrà applicata una detrazione pari a € 50,00 (cinquanta/00).**

Entro 24 ore l'Appaltatore dovrà provvedere ad effettuare la verifica obbligatoria, con produzione del relativo report ed annotazione sul registro del fabbricato; in caso contrario il Direttore dell'Esecuzione segnalerà al R.U.P. la mancanza rilevata per procedere alla eventuale rescissione contrattuale.

L'importo risultante dal totale delle detrazioni di cui sopra, in rapporto all'importo contrattuale per i n°5 impianti presi in esame, determinerà la percentuale di abbattimento che verrà applicata sul totale della contabilità rimessa, relativa allo stato di avanzamento in esame.

Fatte salve le penali di cui sopra, (punto A e B) resta fermo il diritto dell'Appaltante al risarcimento dei danni. Si potrà rescindere il contratto nel caso in cui gli interventi mancanti o in ritardo relativamente ai punti A1 e A2 siano superiori a due per anno.

Qualora l'ammontare complessivo annuo delle penali applicate risulti superiore al 10% dell'importo contrattuale sarà facoltà della Stazione Appaltante recedere dal contratto in danno.

Resta altresì fermo il diritto della Stazione Appaltante di risolvere in danno il contratto in caso di comportamenti negligenti dell'Appaltatore che rechino grave pregiudizio nei confronti dell'utenza degli impianti oggetti dell'appalto.

## **Art. 25 - Definizione delle controversie**

Qualora sorgessero delle contestazioni tra l'A.C. e l'Appaltatore, si procederà alla risoluzione di esse secondo i disposti dell'art. 206 e 208 del D.Lgs. 50/2016 e succ mod. ed integraz.

E' esclusa la clausola arbitrale.

Per la definizione delle controversie è pertanto competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato.

## **Art. 26 - Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera**

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del servizio in questione ed in particolare:

a) nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali metalmeccaniche e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi;

b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;

c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;

d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

In caso di inottemperanza, accertata dalla Stazione appaltante o a essa segnalata da un ente preposto, la Stazione appaltante medesima comunica all'appaltatore l'inadempienza accertata e procede a una detrazione del 10 per cento sui pagamenti in acconto, se il Servizio è in corso di esecuzione, oppure alla sospensione del pagamento del saldo, se il Servizio è ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra; il pagamento all'impresa appaltatrice delle somme accantonate non è effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Ai sensi dell'articolo 13 del capitolato generale d'appalto, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la Stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

In ogni momento il Direttore dell'Esecuzione e, per suo tramite, il RuP, possono richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia del libro matricola, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nei libri matricola dell'appaltatore o del subappaltatore autorizzato.

Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del D.lgs 81/2008, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per il personale dei subappaltatori autorizzati. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio.

La violazione degli obblighi di cui sopra comporta l'applicazione, in capo al datore di lavoro, della sanzione amministrativa da euro 100 ad euro 500 per ciascun lavoratore. Il lavoratore munito della tessera di riconoscimento che non provvede ad esporla è punito con la sanzione amministrativa da euro 50 a euro 300. Nei confronti delle predette sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'articolo 13 del DLgs 124/2004.

## **Art. 27 - Risoluzione del contratto**

La Stazione appaltante, mediante semplice lettera raccomandata, anticipabile a mezzo fax o con altra modalità idonea, con messa in mora di 15 giorni e contestuale contraddittorio con l'appaltatore, al quale sarà, salvo diversa maggiore urgenza, accordato un termine non inferiore a giorni 7, dalla prima ricezione, per controdeduzioni, ha facoltà di risolvere il contratto, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

a) l'appaltatore sia colpito da provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 3, della L 1423/1956, ed agli articoli 2 e seguenti della L 575/1965, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, ai sensi dell'articolo 135 del Codice dei contratti;

b) inadempimento alle disposizioni del direttore dell'esecuzione riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;



- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione del servizio;
- f) non rispetto sistematico dei tempi di intervento previsti dal contratto , senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare il servizio e creando pertanto problemi all'utenza;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al DLgs 81/2008 o agli articoli in materia di sicurezza del presente capitolato, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Direttore dell'Esecuzione, dal RDP o dal coordinatore per la sicurezza;
- j) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'ASL, oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del DLgs 81/2008.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, oppure in caso di reati accertati ai sensi del Codice dei contratti.

Il contratto è risolto in caso di trasmissione falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza del Servizio. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il direttore dell'esecuzione e l'appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza del servizio.

Nei casi di risoluzione del contratto , come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:

a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo del servizio di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo del Servizio posto a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo del servizio eseguito dall'appaltatore inadempiente medesimo;

b) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:

l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento del Servizio e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;

l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;

l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione del Servizio, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

## **Art. 28 - Spese contrattuali, imposte, tasse**

L'aggiudicatario dovrà stipulare un contratto, redatto in forma pubblica amministrativa, ai sensi del Titolo V del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Prato. Tutte le spese ed imposte inerenti la stipulazione del contratto di appalto (bollo, registrazione del contratto, diritti di rogito, accessorie e conseguenti) sono a totale carico del soggetto aggiudicatario, senza alcun diritto di rivalsa. Il fornitore dovrà attenersi alle modalità di pagamento prescritte dal Comune, pena la revoca dell'aggiudicazione.

Qualora l'aggiudicatario, previa diffida della stazione appaltante, non si presenti alla stipula del contratto di appalto si procederà alla revoca dell'aggiudicazione definitiva e all'incameramento della garanzia a corredo dell'offerta. È facoltà discrezionale della stazione appaltante procedere all'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue in graduatoria ovvero all'affidamento dell'appalto mediante le procedure di cui al Codice Contratti Pubblici .

In particolare sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali;

b) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione del Servizio;

c) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui sopra, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale d'appalto.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui servizi e sulle forniture oggetto dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IV.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato si intendono IV.A. esclusa.

## Parte 3 – DISCIPLINA DEL SERVIZIO

### **Art. 29 - Durata dell'appalto**

L'appalto di gestione manutentiva degli impianti elevatori avrà una durata **di 23 mesi a decorrere dal verbale** di consegna del servizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'immediata consegna del servizio all'aggiudicatario sotto le riserve di legge e nelle more del perfezionamento contrattuale.

L'Amministrazione consegnerà gli impianti con regolare verbale di inizio della gestione manutentiva.

### **Art. 30 - Ultimazione del servizio**

L'ultimazione del servizio sarà accertata mediante specifico verbale.

Da tale data decorreranno i tempi per l'emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto.

Al termine dell'affidamento in questione verrà redatto un verbale di riconsegna. Gli impianti di cui al presente appalto andranno riconsegnate in buono stato di conservazione salvo il naturale deperimento causato dal loro utilizzo. Le operazioni di riconsegna e la sottoscrizione del verbale relativo andranno effettuate entro i termini definiti per la redazione del certificato di regolare esecuzione

### **Art. 31 - Termini per l'emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto**

Vedasi l'art 17 che precede.

Qualora sia necessario procedere al collaudo del servizio, esso è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dal verbale di ultimazione ed ha carattere provvisorio; così come per il certificato di regolare esecuzione, esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

### **Art. 32 - Corrispettivi a misura (manutenzione extracanone e straordinaria)**

La misurazione e la valutazione dei corrispettivi a misura sono effettuati secondo le specificazioni di quanto enunciato nelle singole voci dell'elenco prezzi e nei modi di quanto previsto dalle norme per la misurazione e valutazione dei lavori, servizi e forniture, del Capitolato Speciale del Ministero dei Lavori Pubblici, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei corrispettivi a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali, ove esistenti.

La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari riportati nei prezziari di riferimento indicati all'artt.1.3 e 2 con applicato lo sconto offerto in fase di gara. Gli oneri per la sicurezza, saranno analiticamente contabilizzati con riferimento alla singola lavorazione e relativamente agli specifici apprestamenti eseguiti senza l'applicazione del ribasso d'asta.

## Parte 4 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

### **Art. 33 - Subappalto**

Il subappalto è ammesso alle condizioni e nei limiti stabiliti dall'articolo 105 del Codice dei contratti.

### **Art. 34 - Responsabilità in materia di subappalto**

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per la porzione del servizio oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di servizi subappaltati.

L'A.C. nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'articolo 92 del D.Lgs 81/2008, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della L 646/1982, come modificato dal DL 139/1995, convertito dalla L 246/1995, (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Ai sensi dell'articolo 35, commi da 28 a 30, della L 248/2006, l'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore.

La responsabilità solidale viene meno se l'appaltatore verifica, acquisendo la relativa documentazione prima del pagamento del corrispettivo al subappaltatore, che gli adempimenti per le prestazioni di lavoro dipendente affidati in subappalto sono stati correttamente eseguiti dal subappaltatore.

L'appaltatore può sospendere il pagamento del corrispettivo al subappaltatore fino all'esibizione da parte di quest'ultimo della predetta documentazione.

Gli importi dovuti per la responsabilità solidale non possono eccedere complessivamente l'ammontare del corrispettivo dovuto dall'appaltatore al subappaltatore.

### **Art. 35 - Garanzia provvisoria**

Le prescrizioni che seguono in merito alla garanzia provvisoria, attuative delle previsioni dell'art. 93 del D.Lgs. n.50 del 18 Aprile 2016, devono essere rispettate dal concorrente a pena di esclusione. L'importo della garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D.Lgs. n.50 del 18 Aprile 2016, dovrà essere pari al 2% dell'importo a base di gara indicato nella presente Capitolato Speciale d'Appalto.

### **Art. 36 - Garanzie e coperture assicurative**

A) FIDEIUSSIONE A GARANZIA DELL'ANTICIPAZIONE (ai sensi dell'art.35 co.18 del D.Lgs n.50/2016)  
L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo l'avanzamento dei servizi. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso del Servizio, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del Servizio non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. Per quanto non previsto nel presente Capitolato si applica l'art. 35, comma 18 del Codice.

B)GARANZIA DEFINITIVA- L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, ai sensi dell'art.103 del D.Lgs n.50/2016, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'[articolo 93, commi 2 e 3](#), del D.Lgs n.50/2016 pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture. L'importo della garanzia è indicato nella misura del 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'[articolo 93, comma 7](#), del D.Lgs n.50/2016 per la garanzia provvisoria.

**La mancata costituzione della garanzia in questione determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.**

La garanzia fideiussoria in questione, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'[articolo 93, comma 3](#), del D.Lgs n.50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957, secondo comma, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal certificato stesso. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

## C)POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

L'appaltatore dovrà costituire e consegnare alla stazione appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna del servizio, ai sensi del medesimo art.103 comma 7 del D.Lgs n.50/2016, una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio manutentivo.

**E' stabilito che l'importo della somma da assicurare, che copra i danni di cui sopra corrisponde all'importo del contratto .**

Occorre inoltre che la polizza garantisca la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del Servizio il cui massimale è pari a 1.000.000 euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del Servizio risultante dal relativo certificato.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze

### **Art. 37 - Norme di sicurezza generali**

Il Servizio appaltato deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene e nel rispetto degli adempimenti di cui all'art. 16, LR Toscana 38/2007.

L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del DLgs 81/2008, all'allegato XIII allo stesso decreto, nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare il Servizio qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Ai sensi dell'art. 23 della LR Toscana 38/2007:

- il Direttore dell'Esecuzione, anche per il tramite del Coordinatore per L'Esecuzione, e con la collaborazione dell'appaltatore, raccoglie e conserva le seguenti informazioni relative al cantiere:

- a) i nominativi delle ditte e dell'organico impegnato nel cantiere;
- b) i nominativi dei soggetti preposti alla prevenzione aziendale, di cui all'articolo 16 della citata Legge Regionale;
- c) copia delle segnalazioni degli infortuni avvenuti nel cantiere;
- d) copia del piano di sicurezza e coordinamento o del piano sostitutivo di sicurezza, del fascicolo e dei piani operativi di sicurezza di cui al DLgs 81/2008 e delle relative integrazioni e adeguamenti;
- e) copia dei verbali delle riunioni di coordinamento e delle prescrizioni del coordinatore per l'esecuzione del Servizio di cui al DLgs 81/2008.

L'appaltatore è tenuto a svolgere momenti formativi mirati al singolo intervento oggetto dell'appalto ed alle specifiche problematiche sulla sicurezza emerse.

L'appaltatore assicura che interventi di formazione idonea e sufficiente siano estesi altresì ad ogni soggetto che, a qualunque titolo, anche di lavoro autonomo, si trovi ad operare nel cantiere. Gli interventi formativi prevedono un modulo informativo di ingresso per tutti i lavoratori operanti in cantiere, elaborato con tecniche di comprensione adeguate al superamento di eventuali barriere linguistiche, da implementare in coincidenza di eventuali e significative variazioni del ciclo produttivo.

### **Art. 38 - Documenti di identificazione**

L'appaltatore assume l'obbligo di fornire ai propri dipendenti aventi accesso al cantiere, di apposito cartellino di identificazione, munito di fotografia (direttamente stampata sopra), indicazione dei dati personali dell'operatore, la data di assunzione e la denominazione/ditta da cui dipende e comunque i seguenti dati:

- nome e cognome del lavoratore
- data di nascita
- nazionalità
- fotografia
- impresa di appartenenza

L'appaltatore, in qualità di titolare dei dati, è responsabile ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy.

L'Appaltatore si assume l'obbligo dell'iscrizione del personale operaio sin dal primo giorno di lavoro alla Cassa Edile di Prato, al fine di rendere possibile la collaborazione degli enti paritetici, nell'effettuazione delle verifiche in ordine alla regolarità delle assunzioni, alla puntuale attuazione delle norme del C.C.N.L. e del contratto integrativo provinciale nonché di tutte le misure relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed alla formazione degli operai e dei preposti.

Qualora l'Appaltatore subappaltasse parte dell'opera è tenuto a far assumere al subappaltatore gli obblighi descritti ai commi precedenti. L'apposito documento di identificazione dovrà essere assunto nei modi come sopra descritti e dovrà attestare che il lavoratore è alle dipendenze del subappaltatore.

Il documento di identificazione dovrà essere sempre in possesso dell'addetto ai lavori ed essere esibito al rappresentante dell'Amministrazione (Direttore dell'Esecuzione e/o altro funzionario), che svolgerà le funzioni di controllo.

Se, a seguito di controllo, risulterà che uno o più addetti ai lavori sono sprovvisti del documento di cui ai commi precedenti il Direttore dell'Esecuzione ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione (CSE) sono autorizzati a richiedere al lavoratore un documento di identità in corso di validità. Comunque ed in ogni caso l'assenza dei documenti, verrà notificata, a cura del Direttore dell'Esecuzione e del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, all'Appaltatore il quale dovrà presentare i documenti entro il giorno successivo.

Se entro tale termine i documenti non verranno presentati, il Direttore dell'Esecuzione applicherà una penale giornaliera di Euro 100,00= per ogni addetto sprovvisto di documento di identificazione, ed i lavoratori dovranno essere allontanati immediatamente dal cantiere.

## **Art. 39 - Sicurezza sul luogo di lavoro**

L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui DLgs 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere, in conformità con quanto disposto dagli articoli 16 e 23, commi 4, 5 e 6, della LR Toscana 38/2007.

L'Appaltatore prende atto che gli interventi oggetto del presente capitolato potranno interferire con quelli di altre imprese e s'impegna a condurli in armonia con le esigenze anzidette, senza recare intralcio ed evitando contestazioni pregiudizievoli. né accampare alcuna pretesa o richiesta di compenso aggiuntivo. Eventuali divergenze con altre imprese saranno regolate dal Direttore dell'Esecuzione, competente, a suo insindacabile giudizio. In caso di pericolo per gli impiegati, alunni, insegnanti, ecc., l'impresa, qualora non sia in grado di ripristinare il livello di efficienza e di sicurezza degli immobili e/o impianti, ha l'obbligo di darne immediata comunicazione, nell'ordine, ai seguenti soggetti:

- a) al Direttore dell'Unità Operativa o al Responsabile della struttura che utilizza l'immobile/l'impianto, il quale potrà disporre in via cautelativa l'interruzione dell'utilizzo;
- b) alla Direzione dell'Esecuzione.

L'Appaltatore s'impegna ad allontanare dalle attività e dai luoghi oggetto di interventi e quindi a sostituire, il personale che, a insindacabile giudizio della Direzione dell'Esecuzione, viene ritenuto non idoneo per la tipologia degli interventi da svolgere.

## **Art. 40 - Piani di sicurezza**

L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima dell'inizio del Servizio, deve predisporre e consegnare al responsabile del procedimento Il Documento di Valutazione dei Rischi dell'impresa appaltatrice, di cui all'art. 28 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, redatto tenuto conto del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) predisposto dall'Amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 26 comma 3 del Decreto Legislativo n. 81/08.

L'Appaltatore e, per il suo tramite, gli eventuali subappaltatori, quando necessario in relazione alla specifica attività lavorativa effettuata, saranno tenuti a fornire il Piano Operativo della Sicurezza specifico.

L'Appaltatore non potrà richiedere compensi aggiuntivi per la redazione del Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S).

Nel caso in cui per il singolo intervento non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 90 del D.Lgs 81/2008, l'Appaltatore dovrà predisporre, prima dell'inizio del Servizio, il Piano Sostitutivo delle misure per la Sicurezza fisica dei lavoratori di cui all'articolo 131, comma 2, lettera b), del Codice dei contratti, e al punto 3.1 dell'allegato XV al D.Lgs 81/2008. Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

L'appaltatore può, nel corso del Servizio, apportare motivatamente modifiche e integrazioni al piano di sicurezza sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al punto 3.1 dell'allegato XV al D.Lgs 81/2008, purché si tratti di renderlo coerente a nuove situazioni oggettive oppure di concreti e dimostrati miglioramenti alle misure di sicurezza.

L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento eventualmente predisposto nel corso del Servizio dal coordinatore per la sicurezza ai sensi del combinato disposto degli articoli 90, comma 5, e 92, comma 2, del D.Lgs 81/2008. Qualora prima della stipulazione del contratto (a seguito di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese) oppure nel corso del Servizio (a seguito di autorizzazione al subappalto) si verifichi la presenza di pluralità di imprese per cui si renda obbligatoria la redazione del piano di sicurezza e coordinamento, trova applicazione il presente articolo.

## **Art. 41 - Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) per gli interventi extracanonici**

Qualora il Direttore dell'esecuzione lo ritenga necessario in considerazione della specifica attività lavorativa ordinata, l'appaltatore, prima dell'inizio del Servizio, deve predisporre e consegnare al direttore dell'esecuzione o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione del Servizio. Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo 131, comma 2, lettera c), del Codice dei contratti, dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del D.lgs 81/2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato D.lgs 81/2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

L'appaltatore è inoltre tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore.

Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo o piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento rispettivamente nei casi in cui non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 90 del D.lgs 81/2008 oppure dette condizioni ricorrono.

Il piano operativo di sicurezza deve essere aggiornato ogni qualvolta ne ricorrono le condizioni.

## **Art. 42 - Osservanza e attuazione dei Piani di Sicurezza**

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.lgs 81/2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli da 88 a 104 e agli allegati da XVI a XXV dello stesso decreto.

I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità all'allegato XV al D.lgs 81/2008, nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.

L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio del Servizio e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione appaltante o del coordinatore, l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali.

L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione del Servizio.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'articolo 118, comma 4, terzo periodo, del Codice dei contratti, l'appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza.



## Parte 7 - NORME FINALI

### **Art. 43 - Obblighi dell'appaltatore prima della consegna del servizio**

Fermo restando gli obblighi previsti nel presente capitolato in materia di sicurezza, sistema di organizzazione dell'attività e dotazioni, prima della consegna del Servizio, l'Appaltatore, e per suo tramite i subappaltatori, trasmettono alla Stazione Appaltante, nella persona del Responsabile del Procedimento, la seguente documentazione:

denuncia lavoro agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici;

dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché

dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalla OO.SS.

comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;

Acquisiti tutti i documenti di cui al presente articolo e validati i piani operativi di sicurezza, il Responsabile del Procedimento autorizza il Direttore dell'Esecuzione alla consegna del Servizio, che ne provvede previo accertamento, in contraddittorio con l'appaltatore, dell'effettiva corrispondenza del sistema di organizzazione, della disponibilità ed idoneità delle sedi operative, nonché di quanto dichiarato, in sede di offerta, in termini di mezzi, maestranze e risorse in genere da mettere a disposizione dell'appalto.

Della verifica della disponibilità ed idoneità di quanto riportato nel documento di offerta sarà redatto apposito Verbale.

Nel caso in cui, a seguito della verifica effettuata, venga riscontrata l'assenza di una o più "dotazioni, attrezzature, mezzi, maestranze, valenze professionale, ecc." previste nel documento di offerta, ciò risulterà dal verbale medesimo, nel quale verrà assegnato contestualmente un termine di 10 (dieci) giorni naturali consecutivi entro il quale l'Appaltatore dovrà provvedere agli adeguamenti necessari.

Trascorso inutilmente detto termine, l'Impresa decadrà dall'aggiudicazione e l'appalto verrà affidato alla ditta che segue in graduatoria, con conseguente incameramento della cauzione provvisoria e fatta salva la richiesta di risarcimento del danno.

### **Art. 44 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore**

1 - L'assunzione in proprio, tenendone sollevata la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative, comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dovute dall'impresa appaltatrice a termini di contratto;

2 - L'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla direzione dell'esecuzione, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni;

3 - Le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti in sito rispetto a quelli progettati o previsti dal presente capitolato.

4 - Il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni dell'A.C., comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto dell'ente appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore.

5 - Dovrà altresì permettere, su richiesta dell'A.C., a concedere ad altra Impresa, affidataria del Servizio non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei rispettivi lavori o servizi. In tal caso l'Appaltatore, fermo restando il rispetto delle ordinarie misure di sicurezza, non ha diritto di pretendere alcun compenso.

6 - La pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte, allo sfalcio di erbe infestanti e il contenimento della dispersione di polveri come previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

7 - Le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori dei servizi di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori e dei servizi, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza.

8 – Ogni materiale utilizzato nell'esecuzione dei lavori d'appalto deve essere campionato con il corredo di documentazione tecnica della Ditta produttrice e deve conseguire la preventiva approvazione dell'A.C., entro 60 gg. dalla data di effettivo utilizzo risultante dal Programma Esecutivo dei Lavori.

9 - L'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato speciale o sia richiesto dall'A.C., per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili.

10 - La fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere.

11 - La predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione dell'A.C., i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna.

12 - La consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal capitolato speciale o precisato da parte della Direzione dell'Esecuzione con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale.

13 - L'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della Direzione dell'Esecuzione; nel caso di sospensione del Servizio deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma.

14 - L'adozione, nel compimento di tutti gli adempimenti previsti dal presente appalto, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

15 - L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (Consorti, rogge, privati, Provincia, ANAS, ENEL, Telecom e altri eventuali) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere.

16 -La fornitura di adeguata documentazione fotografica, in relazione a lavorazioni di particolare complessità, ovvero non più ispezionabile o non più verificabile dopo la loro esecuzione o comunque a richiesta dell'A.C.. La documentazione fotografica deve recare in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative rilevazioni.

17 - L'aggiornamento degli elaborati grafici richiesti dall'A.C., con la consegna di copia riproducibile di disegni e files su CD-R redatti in formato DWG/DXF e conforme alla normativa UNI, aggiornati secondo quanto effettivamente realizzato ("as-built")

18 – La produzione di documentazioni tecniche inerenti le caratteristiche di tutti i materiali utilizzati quali certificati di resistenza la fuoco, tipologia dei materiali, classe di resistenza la fuoco, composizione specifiche per la manutenzione dei materiali, dichiarazione di conformità.

All'atto della consegna delle predette documentazioni l'appaltatore e/o i subappaltatori esecutori delle opere dovranno fornire assistenza all'A.C. per l'accertamento tecnico finalizzato alla consegna dell'opera per la manutenzione.

19 - Disinfestazione delle zone dei lavori, da eseguirsi a carico dell'impresa prima dell'inizio dei lavori ed al termine degli stessi, ed a mezzo di ditta specializzata. Pertanto, qualsiasi incidente, che potesse verificarsi per l'inosservanza alla predetta obbligazione, ovvero per incompleta e poco diligente pulizia e disinfestazione, e' sempre responsabile l'appaltatore, rimanendone in tutti i casi sollevato l'appaltante;

20 - L'appaltatore deve, se necessario, predisporre ed esporre in sito un cartello indicatore, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

Quando l'appaltatore non adempia a tutti questi obblighi, l'appaltante sarà in diritto, previo avviso dato per iscritto, e restando questo senza effetto, entro il termine fissato nella notifica, di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'appaltatore. In caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'appaltatore, essi saranno fatti d'ufficio e l'appaltante si rimborserà della spesa sostenuta sul pagamento successivo.

Sarà applicata una penale pari al 10% sull'importo dei pagamenti derivati dal mancato rispetto agli obblighi sopra descritti nel caso ai pagamenti stessi debba provvedere l'appaltante. Tale penale sarà ridotta del 5% qualora l'appaltatore ottemperi all'ordine di pagamento entro il termine fissato nell'atto di notifica.

Rimangono però a carico della Ditta appaltatrice gli allacciamenti ai punti di distribuzione delle forniture e tutte le opere di supporto alle opere incluse nell'appalto,.

L'appaltatore non potrà muovere eccezioni o pretendere compensi per gli eventuali intralci o ritardi nel proseguimento dei servizi aggiudicati, dipendenti dall'esecuzione delle opere di cui trattasi, salvo il risarcimento di eventuali danni che derivassero ai lavori da esso eseguiti, da rifondersi dalla Ditta che ne fu causa nella misura stabilita dall'A.C. a suo insindacabile giudizio.

21 - Sono a carico dell'Appaltatore le spese dello smaltimento in discarica dei materiali di risulta provenienti da escavazioni, demolizioni, ripristini, ecc. ecc.. E' anche obbligo, cura e spesa dell'Appaltatore differenziare i rifiuti, in particolare i manufatti in legno.

La Ditta appaltatrice è responsabile di tutte le modalità per il conferimento dei rifiuti nei punti di scarico indicati dall'ASM spa.

22 - Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del Servizio si dovessero produrre materiali di scavo (terre e rocce) e non fosse prevedibile il loro riutilizzo, questi devono essere allontanati, smaltiti come previsto nel D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. nelle discariche autorizzate. Il costo dello smaltimento sarà a carico dell'Appaltatore.

23 - Le imprese appaltatrici / esecutrici si impegnano a consegnare, presso la loro sede di lavoro, le comunicazioni obbligatorie anticipate effettuate al Centro per l'Impiego ex art. 39 del D.L. 112/2008 convertito con modifiche dalla L. 133/2008, anche al fine di rendere meno invasiva ed affannosa per le stesse imprese la fase di una eventuale verifica ispettiva da parte degli Organi di Vigilanza;

24 Le imprese appaltatrici / esecutrici si impegnano ad applicare, ai sensi del D.Lgs. 72 del 25.02.2000, ai lavoratori extracomunitari distaccati in Italia, durante il periodo di distacco, le medesime condizioni di lavoro previste da disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative, nonché da CCNL di riferimento applicabili ai lavoratori nazionali occupati nello stesso posto di lavoro, ivi compresa l'iscrizione alla Cassa Edile, ove prevista.

25 - Le imprese appaltatrici / esecutrici sono obbligate a far effettuare, ai lavoratori che accedono per la prima volta al settore edile, 16 ore di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro presso l'Ente Scuola CIPET, come previsto dal CCNL Edile del 18.06.2008.

26.1 - Nei cantieri tutti i lavoratori presenti a qualsiasi titolo devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del medesimo e l'indicazione del datore di lavoro, ex art. 18, comma 1, let. U) del D.Lgs. 81/2008;

26.2 - L'appaltatore è tenuto ad applicare e far applicare, a tutti i lavoratori impiegati nella realizzazione di opere edili ed affini, il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL Edilizia ed affini di riferimento e dai relativi accordi integrativi, inclusa l'iscrizione alla Cassa Edile. Per le attività non ricomprese nel settore edile, l'obbligo dell'adozione e del rispetto del trattamento economico e normativo di cui al CCNL di riferimento e ai relativi accordi integrativi; sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;

26.3 L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

26.4 L'appaltatore è tenuto al rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 16 e 23 della LR Toscana 38/2007, in materia di sicurezza e regolarità del lavoro nel cantiere, nonché di quelle previste dall'art. 24, comma 1, della medesima LR Toscana 38/2007, in materia di intimidazione condizionante la regolare e corretta esecuzione dei lavori.

26.5 L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n.136 e s.m. Inoltre l'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura - ufficio territoriale del governo della provincia di Prato, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

## **Art. 45 - Orario di lavoro**

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove vengono eseguiti i lavori e, in mancanza, quello risultante dagli accordi locali, e ciò anche se l'Appaltatore non è iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

L'orario di lavoro, giornaliero, settimanale e mensile, non potrà superare i limiti previsti contrattualmente. Questo anche per garantire le necessarie condizioni di sicurezza.

Per non provocare interruzioni od intralci alla normale attività inserita nei fabbricati, all'Appaltatore potrà essere richiesto di eseguire il servizio anche al di fuori del normale orario di lavoro dei giorni feriali, sabato compreso, e nei giorni festivi ove occorra, senza essere tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le maggiori spese di assistenza ma, anche, senza aver diritto a compensi od indennità di sorta, al di fuori di quanto previsto nell'elenco prezzi allegato al presente capitolato, essendo i relativi prezzi già comprensivi di ogni maggiorazione dovuta per questa tipologia organizzativa, fatto salvo eventuali diverse disposizioni impartite per iscritto dall'A.C.